

Ave-Maria: Il frutto benedetto del tuo seno

Data: Invalid Date | Autore: Don Francesco Cristofaro



L'articolo è tratto dal libro "Un pensiero a Maria. Preghiere mariane" (Tau editrice) di Don Francesco Cristofaro. Si può acquistare il testo in tutte le librerie o sul sito www.taueditrice.com [MORE]

Il frutto benedetto del tuo seno

Queste parole della nostra preghiera – il frutto benedetto del tuo seno - sono pronunziate da Elisabetta, mossa dallo Spirito Santo che si era posato su di Lei nell'istante in cui il saluto della Vergine Maria giunse al suo orecchio.

È questa la nostra speranza: contemplare per l'eternità il volto del frutto benedetto del seno della Vergine Maria.

Oggi vi è una grande eresia: pensare, credere che il Paradiso è per tutti, buoni, cattivi, onesti, disonesti, ladri, adulteri, assassini, ingiusti. Ognuno pensa che navigando nel vasto mare del peccato e del vizio, delle ingiustizie e della trasgressione dei Comandamenti con agevolezza, facilità, inerzia si è già nel Paradiso. La misericordia di Dio sa coprire ogni peccato e così ogni uomo è già salvato. Così l'uomo di peccato.

Gli uomini dal grande timore di Dio così non pensano. Sanno quanto è difficile entrare nel Paradiso dopo la morte. Questi uomini pii e giusti vedono la loro vita imperfetta. Tuttavia il loro desiderio di vedere Gesù è forte.

Senza l'aiuto della Vergine Maria il Paradiso nessuno mai lo potrà ereditare. Ecco anche il senso del titolo di "Avvocata" attribuito alla Vergine Maria. Il sentiero è impraticabile ad ogni passo umano. Solo Lei lo conosce e solo Lei lo può liberare dalle insidie del serpente antico.

Vergine Maria, Madre della Redenzione, canta al nostro orecchio il tuo canto di vita eterna. Ci libereremo da ogni altro canto di morte che il mondo innalza per confondere le nostre menti. Angeli e Santi di Dio, tendeteci anche voi la mano e guidateci per il giusto sentiero. Amen.

Un pensiero sulla Misericordia...

L'uomo è un costruttore di misericordia artificiale, perché sempre costruttore di una religione artificiale. Sempre la religione artificiale produce misericordia artificiale. La religione artificiale sempre crea l'uomo artificiale dalla vita artificiale, dalla carità, pietà, compassione, misericordia, giustizia artificiale.

La misericordia pensata dall'uomo verso l'uomo è sempre artificiale. La misericordia invece vissuta come purissima obbedienza alla Parola è quella che il Signore vuole che noi tutti pratichiamo. O la misericordia diviene obbedienza alla Parola di Dio, oppure è una falsa misericordia attraverso la quale noi non manifestiamo tutto lo spessore dell'amore del Signore verso l'uomo.

Invocando la Misericordia...

(dalla novena alla festa della Misericordia – giorno 7)

«Oggi conduciMi le anime che venerano in modo particolare ed esaltano la Mia Misericordia, ed immergile nella Mia Misericordia. Queste anime hanno sofferto maggiormente per la Mia Passione e sono penetrate più profondamente nel Mio spirito. Esse sono un riflesso vivente del Mio cuore pietoso. Queste anime risplenderanno con una particolare luminosità nella vita futura. Nessuna finirà nel fuoco dell' Inferno; difenderò in modo particolare ciascuna di loro nell'ora della morte».

Eterno Padre, guarda con occhi di Misericordia alle anime che esaltano e venerano il Tuo più grande attributo, cioè la Tua insondabile Misericordia, e che sono racchiuse nel misericordiosissimo Cuore di Gesù. Queste anime sono un Vangelo vivente, le loro mani sono colme di opere di Misericordia e la loro anima è piena di gioia e canta all' Altissimo l' inno della Misericordia. Ti supplico, o Dio, mostra loro la Tua Misericordia secondo la speranza e la fiducia che hanno posto in Te; si adempia in essi la promessa di Gesù che ha detto loro: «Le anime che onoreranno la Mia insondabile Misericordia, lo stesso le difenderò come Mia gloria durante la vita, ma specialmente nell' ora della morte». Amen.

Ripeti: Per la sua dolorosa passione, abbi misericordia di noi e del mondo intero.

Don Francesco Cristofaro